



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**ANIC834008**

**CORINALDO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il rapporto studenti - insegnanti è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. L'incidenza degli studenti stranieri è inferiore alla percentuale regionale, provinciale e del centro Italia. Il background socio economico e culturale delle scuole dell'istituzione scolastica complessivamente é (indice ESCS) medio-alto (a.s. 2017/2018).</p>	<p>Ci sono alcune realtà, all'interno dell'istituto comprensivo, con un background socio-economico e familiare basso. Gli studenti di etnia cinese ed africana rappresentano un gruppo di studenti particolarmente svantaggiati dal punto di vista sociale ed economico rappresentando, peraltro, una quota studenti in frequente spostamento.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per una economia basata sull'artigianato, piccole imprese e sull'agricoltura. La spiccata propensione degli enti locali ad iniziative di carattere culturale e di rievocazione storico-artistica rappresentano una opportunità, anche a livello di competenze, notevole per l'istituzione scolastica. Il contributo, oramai consolidato negli anni, degli enti locali comunali è di notevole entità. La collaborazione con altri enti del territorio è efficace per la realizzazione di interventi formativi nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Altre risorse e competenze utili alla scuola sono le varie associazioni culturali e sportive che forniscono una collaborazione gratuita (o finanziata dagli enti locali) per le attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola (progetti didattici). L'istituzione scolastica ha utilizzato proprie risorse per la realizzazione di progetti a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali. Non sono disponibili i dati relativi al tasso di disoccupazione e di immigrazione nei tre comuni dell'istituto comprensivo tuttavia la scuola risulta in un territorio, la regione Marche, che presenta una percentuale di immigrazione e di disoccupazione inferiore alla media nazionale e del centro Italia. E' complessivamente più che accettabile l'apporto del servizio educativo scolastico messo a disposizione dagli Enti locali.</p>	<p>Il tasso di immigrazione, seppur non elevato (se consideriamo anche la percentuale di stranieri iscritti) è in buona parte dei casi costituito da una immigrazione "di passaggio", non stabile (in particolare cinesi ed africani). Gli interventi di sostegno alle famiglie ed agli immigrati sono resi più difficili dalla dispersione dei plessi nel territorio di più comuni. L'intervento dell'UMEE, nel caso di alunni svantaggiati per handicap o disturbi specifici di apprendimento è insufficiente e non copre adeguatamente la richiesta delle famiglie. Si sopperisce a tale mancanza mediante un Piano di inclusione, deliberato dal Collegio docenti in data 28 Giugno 2019, che prevede anche l'apporto dei professionisti privati e di uno psicologo "interno alla scuola". Tuttavia la mancanza di un intervento sanitario pubblico, per gli alunni in difficoltà di apprendimento o con handicap certificati, risulta essere un obiettivo vincolo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ANIC834008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	84.659,00	0,00	3.035.139,00	328.350,00	0,00	3.448.148,00
STATO	Gestiti dalla scuola	98.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.390,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	22.787,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.787,00
COMUNE		88.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.339,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.768,00	61.768,00
ALTRI PRIVATI		78.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.562,00

Istituto:ANIC834008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	79,9	8,6	0,0	90,8
STATO	Gestiti dalla scuola	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6
ALTRI PRIVATI		2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	10	6,7	6,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0	43,3	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,6	94,8	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	30,0	70,3	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,3	69,5	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	5,1	4,9
--	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANIC834008
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANIC834008
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANIC834008
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	40
Altro	1

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANIC834008
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANIC834008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANIC834008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	10
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'ambito del progetto ministeriale "Scuola Sicura" sono stati effettuati negli anni solari 2016 e 2017, a cura degli enti locali destinatari dei fondi ministeriali e proprietari degli immobili, alcuni interventi di manutenzione straordinaria: 1) per 700.000 Euro nel plesso Sc.sec.1° grado Ostra Vetere; 2) a cura dell'ente locale si è provveduto alla tinteggiatura delle pareti interne al plesso scuola Primaria "Goretti" di Corinaldo; 3) manutenzione straordinaria del plesso API. Il comune di Corinaldo ha in previsione la costruzione di un nuovo polo scolastico, che andrà a contenere la direzione, la scuola secondaria di Corinaldo e la scuola</p>	<p>Le risorse assegnate (funzionamento ordinario dei plessi) dallo stato sono in linea con quelle assegnate dal Ministero ma risultano insufficienti, considerando che l'Istituto comprende 10 plessi dislocati in 3 comuni. Per la quasi totalità le risorse dello stato riguardano infatti lo stipendio mensile dei docenti e solo una minima parte (inferiore al 3%) riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Le certificazioni edili in materia di sicurezza ed i certificati di agibilità dei plessi sono rilasciate solo in modo parziale, in linea con la maggior parte delle scuole italiane. Solo parziale è l'adeguamento dei plessi alla normativa riguardante le barriere</p>

dell'infanzia. Un analogo intervento di manutenzione straordinaria è previsto per la scuola secondaria di 1° grado di Castelleone di Suasa. La qualità degli strumenti in uso della scuola (LIM, PC, presenza di reti WI-FI) è eccellente, ed è una opportunità valida per rinnovare la didattica quotidiana in classe. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente provenienti dai contributi degli enti locali (Comuni) e dai contributi volontari dei genitori. Essi sono di notevolissima entità, va rimarcata la presenza nel bilancio, tuttora, di un grande avanzo di amministrazione (causato da economie di anni passati, anteriori al 2012) e che va a decrescere. Le risorse UE sono relative ai PON che, in modo positivo, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse dei privati (comprese le famiglie) sono di buona entità

architettoniche e gli interventi di manutenzione non sono sempre tempestivi. Ad essa si aggiunge la particolare sofferenza (temporanea) di due plessi del comune di Castelleone di Suasa che condivideranno i medesimi spazi nell'a.s. 2019/2020 (lavori di manutenzione straordinaria). Infatti nell'a.s. 2019/2020 la popolazione scolastica della scuola primaria e della scuola secondaria di Castelleone di Suasa utilizzeranno un unico plesso. Le sedi non sono difficilmente raggiungibili ma sono dislocate in tre comuni distanti fra loro anche 10 chilometri. Da notare che nell'a.s. 2019/2020 l'IC Corinaldo dovrà effettuare i collegi docenti in un locale idoneo e sicuro al di fuori delle proprie strutture.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	88,0	1	1,0	8	11,0	-	0,0
MARCHE	211	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,5	9,2	4,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	83,3	79,4	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,8	29,1	22,5

Da più di 1 a 3 anni		23,8	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		9,5	9,9	22,4
Più di 5 anni	X	42,9	34,8	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		66,7	65,2	65,4
Reggente		16,7	7,1	5,8
A.A. facente funzione	X	16,7	27,7	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,8	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	11,4	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	5,4	5,7
Più di 5 anni		77,3	73,8	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	20,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	13,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		2,3	11,4	10,0
Più di 5 anni		56,8	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	9,8	9,4	8,4

Da più di 1 a 3 anni	2	6,9	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	31,0	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	16	55,2	60,1	64,9	68,0

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	9,8	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	6,9	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	31,0	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	16	55,2	60,1	64,9	68,0

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	9,8	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	6,9	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	31,0	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	16	55,2	60,1	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	13,0	9,8	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	4,3	16,9	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	13,0	12,0	11,2	11,7
Più di 5 anni	16	69,6	61,3	62,5	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	15,5	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	27,6	17,0	12,7

Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	6,5	6,5	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	50,4	65,2	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,1	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	5,3	6,9	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	71,4	73,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		83,3	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	0		8,3	47,2	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il dirigente è nominato con incarico effettivo (come il 68% delle scuole nella provincia di Ancona) ed è stabile nella sede da ormai sette anni; di conseguenza conosce maggiormente (rispetto ai suoi colleghi) la realtà che governa. L'istituzione scolastica presenta una stabilità dei docenti con contratto a tempo indeterminato notevolmente maggiore della media nazionale, regionale e provinciale (permanenza da oltre 10 anni per il 69,6% dei docenti della secondaria e oltre il 55% dei docenti di scuola primaria). Tale stabilità facilita la realizzazione di percorsi didattici stabili nel tempo. Inoltre tale stabilità consente il potenziamento ed il consolidamento delle dinamiche relazionali all'interno dei team/consigli di classe e nel rapporto scuola - famiglia. E' inoltre in atto un cambio generazionale del personale. Il numero medio di giorni di assenza del personale ATA e docenti è inferiore a quello dei docenti italiani, del centro Italia e della regione Marche.</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi è facente funzioni e non titolare nell'istituzione scolastica. La media dell'età dei docenti della scuola è superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale (percentuale di docenti con età al di sopra di 55 anni pari al 41,5% contro il 36,9% della media della provincia di Ancona). La percentuale del personale ATA con bassa esperienza (profilo assistente amministrativo) è percentualmente elevata (2 assistenti amministrativi su 5 con contratto a tempo indeterminato al primo anno di ruolo). Il personale ATA nel profilo di collaboratore scolastico è stabile nel tempo ma in basso numero rispetto alle esigenze dell'istituzione scolastica.</p>

## 2.1 - Risultati scolastici

## 2. ESITI

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ANIC834008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,8	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ANCONA	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	99,6	99,8	99,7	99,8	99,8
MARCHE	98,9	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ANIC834008	97,6	100,0	98,8	100,0
- Benchmark*				
ANCONA	97,6	98,1	98,3	97,7
MARCHE	98,0	98,3	98,2	98,3
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIC834008	10,3	18,7	38,3	18,7	9,3	4,7	18,1	21,7	25,3	24,1	2,4	8,4
- Benchmark*												
ANCONA	19,7	29,5	24,8	17,3	4,1	4,6	18,0	29,0	25,7	18,9	4,5	4,0
MARCHE	21,7	29,4	24,0	16,9	4,1	3,9	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC834008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,0	0,1	0,0
MARCHE	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC834008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,8	0,9	0,6
MARCHE	1,1	1,1	0,9
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC834008	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	1,2	1,9	1,4
MARCHE	1,6	1,8	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti che superano l'anno sia in Scuola Primaria sia in Scuola Secondaria sono in percentuale superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del centro Italia. Non sono presenti casi di abbandono scolastico. I trasferimenti in uscita dalla Primaria e dalla secondaria sono praticamente nulli, inferiori rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di alunni che consegue all'esame conclusivo del 1° ciclo valutazioni maggiori di 8 (in particolare 9 e 10 e lode) all'esame conclusivo del 1° ciclo è superiore rispetto alla media nazionale, regionale e della provincia di Ancona. Il numero di alunni che hanno conseguito una valutazione di 6/10 è in percentuale (18,1 %) inferiore nettamente a quella dell'Italia, del centro Italia e della regione Marche.</p>	<p>Non ci sono evidenze numeriche che mettono in luce punti di debolezza tuttavia occorre considerare che continuano a permanere alcuni trasferimenti in ingresso durante l'anno scolastico di alunni particolarmente problematici (BES con svantaggio linguistico) per i quali l'istituzione scolastica ha a disposizione esclusivamente proprie risorse (risorse che vengono "utilizzate" per l'elaborazione di progetti di accoglienza specifici).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti che superano l'anno sia in Scuola Primaria sia in Scuola Secondaria sono in percentuale</p>

superiori rispetto alla media nazionale, regionale e del centro Italia. Non sono presenti casi di abbandono scolastico. I trasferimenti in uscita dalla Primaria e dalla secondaria sono praticamente nulli, inferiori rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di alunni che consegue valutazioni maggiori di 8 (in particolare 10 e 10 e lode) all'esame conclusivo del 1° ciclo è superiore rispetto alla media nazionale, regionale e della provincia di Ancona. Il numero di alunni che hanno conseguito una valutazione di 6/10 è in percentuale (10,3 %) inferiore nettamente a quella dell'Italia, del centro Italia e della regione Marche. Non ci sono evidenze numeriche che mettono in luce punti di debolezza tuttavia occorre considerare che continuano a permanere alcuni trasferimenti in ingresso durante l'anno scolastico di alunni particolarmente problematici (BES con svantaggio linguistico) per i quali l'istituzione scolastica ha a disposizione esclusivamente proprie risorse (risorse che vengono "utilizzate" per l'elaborazione di progetti di accoglienza specifici).

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANIC834008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>58,4</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,3	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83401A - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 2 A	74,2	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83401A - 2 B	72,5	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83401A - 2 C	71,6	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83402B - Plesso	42,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 2 A	42,5	↓	↓	↓	n.d.
ANEE83403C - Plesso	48,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 2 A	48,5	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>66,7</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,9	↑	↑	↑	5,0
ANEE83401A - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 5 A	76,2	↑	↑	↑	12,3
ANEE83401A - 5 B	75,8	↑	↑	↑	10,9
ANEE83402B - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 5 A	58,6	↓	↓	↓	-3,8
ANEE83403C - Plesso	66,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 5 A	63,9	↓	↔	↑	-0,9
ANEE83403C - 5 B	68,3	↔	↑	↑	3,6
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,3	↔	↑	↑	6,0
ANMM834019 - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM834019 - 3 A	203,0	↓	↔	↑	5,5
ANMM834019 - 3 B	210,0	↔	↑	↑	8,4
ANMM83402A - Plesso	221,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83402A - 3 D	221,8	↑	↑	↑	21,8
ANMM83403B - Plesso	195,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83403B - 3 A	194,4	↓	↓	↓	2,3
ANMM83403B - 3 B	197,0	↓	↓	↓	-2,6

Istituto: ANIC834008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>62,2</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,9	↓	↔	↑	n.d.
ANEE83401A - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 2 A	71,2	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83401A - 2 B	35,8	↓	↓	↓	n.d.
ANEE83401A - 2 C	80,4	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83402B - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 2 A	54,7	↓	↓	↓	n.d.
ANEE83403C - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 2 A	51,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,4</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9	↔	↑	↑	1,9
ANEE83401A - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 5 A	63,8	↔	↑	↑	2,3
ANEE83401A - 5 B	62,9	↔	↑	↑	0,6
ANEE83402B - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 5 A	53,8	↓	↓	↓	-5,4
ANEE83403C - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 5 A	60,0	↓	↔	↑	-1,6
ANEE83403C - 5 B	74,4	↑	↑	↑	12,8
<b>Riferimenti</b>		<b>209,2</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,4	↔	↑	↑	8,3
ANMM834019 - Plesso	211,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM834019 - 3 A	218,7	↑	↑	↑	19,9
ANMM834019 - 3 B	204,6	↓	↔	↑	2,4
ANMM83402A - Plesso	211,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83402A - 3 D	211,5	↔	↑	↑	10,3
ANMM83403B - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83403B - 3 A	200,4	↓	↓	↔	7,0
ANMM83403B - 3 B	203,7	↓	↔	↑	4,1

Istituto: ANIC834008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,9</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,9				n.d.
ANEE83401A - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 5 A	85,1				n.d.
ANEE83401A - 5 B	70,4				n.d.
ANEE83402B - Plesso	44,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 5 A	44,2				n.d.
ANEE83403C - Plesso	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 5 A	75,7				n.d.
ANEE83403C - 5 B	70,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,1</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,6				n.d.
ANMM834019 - Plesso	197,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM834019 - 3 A	197,4				n.d.
ANMM834019 - 3 B	196,6				n.d.
ANMM83402A - Plesso	197,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83402A - 3 D	197,8				n.d.
ANMM83403B - Plesso	193,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83403B - 3 A	191,2				n.d.
ANMM83403B - 3 B	196,1				n.d.

Istituto: ANIC834008 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>79,1</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,8				n.d.
ANEE83401A - Plesso	76,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83401A - 5 A	70,7				n.d.
ANEE83401A - 5 B	83,7				n.d.
ANEE83402B - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83402B - 5 A	68,3				n.d.
ANEE83403C - Plesso	76,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83403C - 5 A	77,5				n.d.
ANEE83403C - 5 B	75,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,8</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,4				n.d.
ANMM834019 - Plesso	203,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM834019 - 3 A	199,8				n.d.
ANMM834019 - 3 B	207,0				n.d.
ANMM83402A - Plesso	204,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83402A - 3 D	204,4				n.d.
ANMM83403B - Plesso	192,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83403B - 3 A	193,2				n.d.
ANMM83403B - 3 B	191,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE83401A - 5 A	0,0	100,0
ANEE83401A - 5 B	0,0	100,0
ANEE83402B - 5 A	56,2	43,8
ANEE83403C - 5 A	0,0	100,0
ANEE83403C - 5 B	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,2	87,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE83401A - 5 A	0,0	100,0
ANEE83401A - 5 B	6,2	93,8
ANEE83402B - 5 A	18,8	81,2
ANEE83403C - 5 A	7,1	92,9
ANEE83403C - 5 B	6,7	93,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,3	92,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM834019 - 3 A	6,2	31,2	31,2	12,5	18,8
ANMM834019 - 3 B	0,0	20,0	40,0	26,7	13,3
ANMM83402A - 3 D	0,0	6,7	40,0	26,7	26,7
ANMM83403B - 3 A	15,8	15,8	47,4	21,0	0,0
ANMM83403B - 3 B	5,3	26,3	52,6	0,0	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	20,2	42,9	16,7	14,3
Marche	8,9	16,8	31,7	26,6	16,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM834019 - 3 A	6,2	18,8	25,0	25,0	25,0
ANMM834019 - 3 B	6,7	33,3	20,0	26,7	13,3
ANMM83402A - 3 D	6,7	13,3	26,7	33,3	20,0
ANMM83403B - 3 A	10,5	26,3	31,6	21,0	10,5
ANMM83403B - 3 B	5,3	21,0	42,1	15,8	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,1	22,6	29,8	23,8	16,7
Marche	10,8	19,6	23,6	23,3	22,7
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM834019 - 3 A	0,0	43,8	56,2
ANMM834019 - 3 B	0,0	46,7	53,3
ANMM83402A - 3 D	0,0	40,0	60,0
ANMM83403B - 3 A	0,0	52,6	47,4
ANMM83403B - 3 B	5,3	36,8	57,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	44,0	54,8
Marche	1,1	25,9	73,0
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM834019 - 3 A	0,0	25,0	75,0
ANMM834019 - 3 B	0,0	13,3	86,7
ANMM83402A - 3 D	0,0	26,7	73,3
ANMM83403B - 3 A	5,3	15,8	79,0
ANMM83403B - 3 B	5,3	15,8	79,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	19,0	78,6
Marche	1,8	11,7	86,5
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANEE83401A - 5 A	0	2	0	7	11	0	3	5	12	1
ANEE83401A - 5 B	0	0	4	4	8	0	1	7	7	0
ANEE83402B - 5 A	4	5	3	2	3	7	0	2	3	4
ANEE83403C - 5 A	2	4	0	5	3	2	3	3	4	3
ANEE83403C - 5 B	4	1	1	2	6	0	3	0	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIC834008	12,4	14,8	9,9	24,7	38,3	11,0	12,2	20,7	35,4	20,7
Marche	16,1	13,4	15,2	20,3	35,0	15,5	18,6	13,0	20,2	32,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC834008	42,2	57,8	56,9	43,1
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC834008	15,6	84,4	17,2	82,8
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC834008	45,3	54,7	11,0	89,0
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC834008	8,9	91,1	3,8	96,2
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC834008	1,2	98,8	3,5	96,5
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

### Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica sono superiori alla media italiana, del centro Italia e della regione Marche. L'effetto scuola nelle prove INVALSI (sia di matematica sia di italiano) sono in linea con la media regionale e superiore a quello del Centro e dell'Italia. Ciò vale sia per le prove INVALSI effettuate nella scuola

### Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate di Inglese (listening e reading) sono inferiori alla media nazionale, provinciale e con lo simile ESCS. La variabilità dei risultati (fra le classi) delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica fra le varie classi di scuola primaria (in particolare le classi seconde) è superiore alla media nazionale,

<p>Primaria (classe 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) sia per quelle effettuate nella scuola secondaria (classe 3<sup>a</sup>). Il numero di alunni che ha conseguito livelli alti di competenze nelle prove INVALSI (CLASSI SECONDE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA) SIA DI ITALIANO SIA (PIU' MARCATAMENTE) DI MATEMATICA è SUPERIORE alla media italiana, del Centro e della regione marche. La variabilità dei risultati delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica (classe 2<sup>a</sup> scuola primaria) all'interno delle classi è inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale (buona uniformità fra i risultati degli alunni della stessa classe).</p>	<p>regionale e provinciale.</p>
--	---------------------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica sono superiori alla media italiana, del centro italia e della regione marche. L'effetto scuola nelle prove INVALSI (sia di matematica sia di italiano) sono in linea con la media regionale e superiore a quello del Centro e dell'Italia. Ciò vale sia per le prove INVALSI effettuate nella scuola Primaria (classe 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) sia per quelle effettuate nella scuola secondaria (classe 3<sup>a</sup>). Il numero di alunni che ha conseguito livelli alti di competenze nelle prove INVALSI (CLASSI SECONDE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA) SIA DI ITALIANO SIA (PIU' MARCATAMENTE) DI MATEMATICA è SUPERIORE alla media italiana, del Centro e della regione marche. I risultati nelle prove standardizzate di Inglese (listening e reading) sono inferiori alla media nazionale, provinciale e con lo simile ESCS. La variabilità dei risultati (fra le classi) delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica fra le varie classi di scuola primaria (in particolare le classi seconde) è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza basandosi sul regolamento di istituto, sul PTOF e sul patto di corresponsabilità. Sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze chiave e schede di osservazione per tutti gli ordini di scuola. I</p>	<p>E' necessaria la costruzione di un percorso unitario di formazione di tutti i docenti sulle competenze chiave. Deve essere ulteriormente potenziato il lavoro dei dipartimenti sulle competenze chiave e di cittadinanza.</p>

<p>criteri di valutazione adottati per la valutazione del comportamento sono comuni e basati su una griglia di valutazione inserita nel PTOF. Le competenze chiave vengono monitorate a partire dalla scuola dell'infanzia. Il livello raggiunto dagli allievi nelle competenze chiave e di cittadinanza è uniforme nei plessi e nei differenti ordini di scuola. Le strutture organizzative (Dipartimenti) per sviluppare un approccio che favorisca criteri di valutazione comuni sulle competenze chiave e di cittadinanza sono presenti all'interno della scuola. La valutazione del comportamento degli allievi non è più solo basata su una semplice osservazione del comportamento dell'allievo ma sono state codificate alcune rubriche di valutazione del lavoro degli alunni durante attività volte ad analizzare e sviluppare le competenze sociali (lavori in apprendimento cooperativo).</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza basandosi sul regolamento di istituto, sul PTOF e sul patto di corresponsabilità. Sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze chiave e schede di osservazione per tutti gli ordini di scuola. I criteri di valutazione adottati per la valutazione del comportamento sono comuni e basati su una griglia di valutazione inserita nel PTOF. Le competenze chiave vengono monitorate a partire dalla scuola dell'infanzia. Sono deliberati dal collegio docenti i criteri di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato del primo ciclo. Il livello raggiunto dagli allievi nelle competenze chiave e di cittadinanza è uniforme nei plessi e nei differenti ordini di scuola. Sono presenti le opportune strutture organizzative (Dipartimenti, consigli di classe, team di scuola primaria ed infanzia) necessarie per sviluppare un approccio che favorisca criteri di valutazione comuni sulle competenze chiave e di cittadinanza. La valutazione del comportamento degli allievi non è più solo basata su una semplice osservazione del comportamento dell'allievo ma sono state codificate alcune rubriche di valutazione del lavoro degli alunni durante attività volte ad analizzare e sviluppare le competenze sociali (lavori in apprendimento cooperativo).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>I risultati a distanza dimostrano che sia nella prova INVALSI di italiano sia nella prova INVALSI di matematica (sia per la scuola primaria sia per la</p>	<p>Non è elaborata la valutazione dei risultati a distanza degli alunni diplomati in classe terza di scuola secondaria di 1 grado.</p>

scuola secondaria), l'effetto scuola è positivo (confronto con il risultato delle prove INVALSI di tre anni prima). I risultati a distanza sono migliori e superiori alla media nazionale, regionale e provinciale.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati a distanza dimostrano che sia nella prova INVALSI di italiano sia nella prova INVALSI di matematica (sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria), l'effetto scuola è positivo (confronto con il risultato delle prove INVALSI di tre anni prima). I risultati a distanza sono migliori e superiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Non appaiono punti di debolezza.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	No	8,9	25,0	32,7

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	Sì	15,6	8,6	9,0

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,9	25,0	32,7
Altro	Sì	15,6	8,6	9,0

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,9	25,0	32,7
Altro	Sì	15,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,6	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	59,1	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,8	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	6,8	25,2	30,9
Altro	Sì	15,9	9,1	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	58,6	57,9
Altro	Si	8,9	6,6	7,5

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	58,6	57,9
Altro	Si	8,9	6,6	7,5

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Si	100,0	99,3	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	53,3	58,6	57,9
Altro	Si	8,9	6,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	84,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	63,6	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	61,4	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,2	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,6	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,8	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	54,5	60,1	63,6
Altro	Si	6,8	5,6	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	91,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	68,2	65,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,8	5,6	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il grado di presenza di aspetti relativi all'elaborazione del curricolo nel piano dell'offerta formativa dell'IC Corinaldo è alto. Esiste un curricolo di scuola per i diversi ambiti disciplinari ed un curricolo analitico per lo sviluppo di tutte le competenze; nel curricolo di istituto è presente un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita. Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti. Ciò viene realizzato analizzando le richieste elaborate dalla scuola anche attraverso questionari rivolti ai genitori. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e le</p>	<p>Occorre, all'interno del piano dell'offerta formativa, individuare e collegare (a livello di progettazione) quelle discipline che fanno riferimento alle competenze trasversali. Non è stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.</p>

attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate in raccordo con il curricolo di istituto. Attraverso la compilazione delle schede progetto (sia in fase preventiva, sia in fase consuntiva) vengono individuati, monitorati e valutati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Viene effettuata in tutti gli ordini di scuola sia programmazioni per classi parallele, programmazioni in continuità verticale e la progettazione di moduli di potenziamento e di recupero delle competenze (on vista della certificazione al termine della scuola primaria ed in uscita al primo ciclo). Vengono elaborate progettazioni specifiche per gli alunni BES, per i quali viene elaborato il PDP secondo un modello comune. Il piano di inclusione, adottato a livello di istituzione scolastica, permette l'adesione del medesimo modello di progettazione educativa individualizzata (PEI) per gli alunni disabili. Vengono progettate e realizzate, a partire dal lavoro dipartimentale, prove comuni in ingresso, in itinere e finali (in alcune classi, per alcune discipline e per competenze) sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il grado di presenza di aspetti relativi all'elaborazione del curricolo nel piano dell'offerta formativa dell'IC Corinaldo è medio-alto. Esiste un curricolo di scuola per i diversi ambiti disciplinari ed un curricolo analitico per lo sviluppo di tutte le competenze; nel curricolo di istituto è presente un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita. Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti. Ciò viene realizzato analizzando le richieste elaborate dalla scuola anche attraverso questionari rivolti ai genitori. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate in raccordo con il curricolo di istituto. Attraverso la compilazione delle schede progetto (sia in fase preventiva, sia in fase consuntiva) vengono individuati, monitorati e valutati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Viene effettuata in tutti gli ordini di scuola sia programmazioni per classi parallele, programmazioni in continuità verticale e la progettazione di moduli di potenziamento e di recupero delle competenze (on vista della certificazione al termine della scuola primaria ed in uscita al primo ciclo). Vengono elaborate progettazioni specifiche per gli alunni BES, per i quali viene elaborato il PDP secondo un modello comune. Il piano di inclusione, adottato a livello di istituzione scolastica, permette l'adesione del medesimo modello di progettazione educativa individualizzata (PEI) per gli alunni disabili. Vengono progettate e realizzate, a partire dal lavoro dipartimentale, prove comuni in ingresso, in itinere e finali (in alcune classi, per alcune discipline e per competenze) sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,7	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,1	90,9	79,2

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	2,3	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,0	86,6	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,4	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	2,3	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,3	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	Si	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	No	57,8	71,1	75,8
Flipped classroom	Si	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	Si	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	No	57,8	71,1	75,8
Flipped classroom	Si	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	Si	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	No	57,8	71,1	75,8

Flipped classroom	Si	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Si	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	100,0	96,5	94,1
Classi aperte	Si	52,3	60,8	57,5
Gruppi di livello	No	65,9	74,1	79,4
Flipped classroom	Si	61,4	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	26,6	23,0
Metodo ABA	No	22,7	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,7	4,3
Altro	No	22,7	22,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	Si	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,0	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3

Altro	No	0,0	0,7	0,6
-------	----	-----	-----	-----

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,0	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	75,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,0	33,6	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	18,2	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,8	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	50,0	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,4	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	56,8	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	29,5	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,9	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	31,8	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,6	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,7	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

L'orario è flessibile per quanto riguarda la durata delle lezioni nella scuola sec.di 1° grado.Nella scuola sec. di 1° grado di Castelleone di Suasa è presente un'attività oraria settimanale su 5 giorni(Sabato libero)mentre nella scuola sec.di 1°grado di Ostra Vetere l'articolazione oraria, pur su 6 giorni,viene sviluppata con orario flessibile.Vengono effettuati interventi di recupero,potenziamento e consolidamento di norma in orario curricolare,anche con lezioni che durano

### Punti di debolezza

Non è utilizzato il 20% del curricolo della scuola per effettuare l'ampliamento dell'offerta formativa (sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria di 1° grado). Di norma, nella Scuola Primaria, non viene utilizzato l'orario extra-curricolare per l'effettuazione di interventi di recupero, potenziamento, consolidamento. La modalità oraria utilizzata dalla istituzione scolastica è prevalentemente standard.

<p>più di 60 minuti, nella scuola Primaria. Vengono effettuati interventi di recupero e potenziamento nella scuola sec. in orario curricolare ed extra-curricolare. Nella scuola primaria è ottimizzata la compresenza dei docenti per lo sviluppo di metodologie in apprendimento cooperativo, apprendimento fra pari e flipped-classroom. Le medesime metodologie sono utilizzate dalla maggior parte dei consigli di classe di scuola secondaria di 1° grado (anche sfruttando l'atelier creativo ed i laboratori mobili a disposizione). Non si sono rilevati episodi problematici sul comportamento degli alunni di scuola primaria. Di fronte agli episodi problematici di alunni di scuola secondaria la scuola utilizza metodologie costruttive, coinvolgendo la famiglia e gli organi competenti. Vengono, inoltre, coinvolti i servizi sociali degli enti locali. I docenti di tutti gli ordini di scuola utilizzano plurime metodologie didattiche per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'orario è flessibile per quanto riguarda la durata delle lezioni nella scuola sec. di 1° grado. Nella scuola sec. di 1° grado di Castelleone di Suasa è presente un'attività oraria settimanale su 5 giorni (Sabato libero) mentre nella scuola sec. di 1° grado di Ostra Vetere l'articolazione oraria, pur su 6 giorni, viene sviluppata con orario flessibile. Vengono effettuati interventi di recupero, potenziamento e consolidamento di norma in orario curricolare, anche con lezioni che durano più di 60 minuti, nella scuola Primaria. Vengono effettuati interventi di recupero e potenziamento nella scuola sec. in orario extra-curricolare. Gli spazi laboratoriali vengono aggiornati da specifiche funzioni strumentali. La scuola ha dotato la totalità delle classi dell'istituto di una LIM e sono progressivamente migliorate le dotazioni tecnologiche (in termini di rete wi-fi, presente in ogni plesso di scuola primaria e secondaria di 1° grado). Anche l'aggiornamento di materiali scientifici è curato da apposite funzioni strumentali. È particolarmente curato il laboratorio di musica (in un plesso di scuola secondaria è presente un laboratorio di musica all'avanguardia, in un altro plesso nell'a.s. 18/19 è stata effettuato un laboratorio di musica come ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare). Nella scuola primaria è ottimizzata la compresenza dei docenti. Nei plessi sono presenti ben 6 laboratori mobili tecnologici ed è stato finanziato dal MIUR ed allestito un atelier creativo. Non è utilizzato il 20% del curriculum della scuola per effettuare l'ampliamento dell'offerta formativa (sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria di 1° grado). Di norma, nella Scuola Primaria, non viene utilizzato l'orario extra-curricolare per l'effettuazione di interventi di recupero, potenziamento, consolidamento. La modalità oraria utilizzata dalla istituzione scolastica è prevalentemente standard.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	42,4	39,0

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,6	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,4	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,9	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,8	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,8	40,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	79,5	66,2	61,1

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	79,5	66,2	61,1

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	79,5	66,2	61,1

Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,4	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,1	67,1	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	77,3	80,5	72,2

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	77,3	80,5	72,2

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------	--------------------------------	-------------------------

		ANCONA		
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,3	80,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	77,3	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	54,5	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	72,7	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	61,4	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,5	83,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6

### 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,6	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	54,5	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	81,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,5	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,2	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo	No	15,9	24,5	29,5

svolgimento dei compiti				
Altro	No	22,7	16,8	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,6	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,6	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,6	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,1	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,2	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	70,5	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	95,5	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	86,4	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,9	86,0	82,0
Altro	No	4,5	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il collegio docenti, guidato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) ha adottato e deliberato oramai da 5 anni scolastici il Piano Annuale per l'inclusione (PAI). Nell'anno scolastico 18/19 esso è stato deliberato in data 28 Giugno 2019. In esso sono analizzate e progettate le azioni specifiche da attuare nei confronti degli alunni BES. Il numero ed il ventaglio di azioni attuate dalla scuola per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti disabili è maggiore della media italiana. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari di scuola Primaria. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarità. C'è il pieno coinvolgimento delle famiglie. I P.D.P. sono aggiornati con regolarità ed alla loro redazione partecipano a volte anche esperti esterni ed i docenti sia di scuola secondaria sia di scuola primaria. Viene effettuato</p>	<p>Non vengono ancora attuati percorsi specifici per gli alunni BES relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza. Alla redazione del Piano Educativo Individualizzato non partecipano tutti i docenti del Consiglio di classe di scuola secondaria (va però ricordato che molti di tali interventi, in collaborazione dell'UMEE, vengono redatti in orario mattutino). Inoltre l'UMEE partecipa solo ad un incontro annuale e solo nel caso di passaggio di ordine di scuola. I PEI di verifica, pertanto, vengono organizzati dall'istituzione scolastica in assenza di personale medico specialistico. Vi è, inoltre, un problema sulla sede in cui questi incontri vengono svolti: essa è dislocata in Comuni non facenti parte l'Istituto Comprensivo di Corinaldo. Viene messa in evidenza una criticità nella effettuazione dei colloqui con le famiglie: vanno definite in modo migliore fasce di orario differenziate per le famiglie stesse. Da anni la scuola non riceve fondi MIUR specifici per alunni a recente immigrazione (Aree a rischio).</p>

uno screening per i bambini di 5 anni (Scuola Infanzia) e per gli alunni di classe 2<sup>a</sup> di scuola primaria. La scuola affronta il disagio comportamentale e le difficoltà di apprendimento con uno sportello di consulenza. Viene redatta una scheda di osservazione per tutti gli alunni che effettuano il passaggio fra un ordine ed il successivo. La scuola realizza attività di accoglienza degli stranieri da poco in Italia e percorsi di lingua italiana per stranieri di recente immigrazione. Con risorse proprie dell'istituzione scolastica viene elaborato un progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" che mette a disposizione delle famiglie e degli alunni BES uno psicologo specializzato in problemi di apprendimento. Inoltre nell'anno scolastico 18/19 è stato elaborato un progetto specifico per gli alunni di recente immigrazione (in particolare di nazionalità cinese); si tratta del progetto "Mediatore culturale di lingua cinese". Anche tale progetto è realizzato con risorse proprie dell'istituzione scolastica. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (anche laboratori di intercultura e progetti in rete, non appena vengono messe a disposizione le risorse da parte dell'Ufficio Scolastico regionale). Tali interventi sono ritenuti efficaci.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il collegio docenti, guidato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) ha adottato e deliberato oramai da 5 anni scolastici il Piano Annuale per l'inclusione (PAI). Nell'anno scolastico 18/19 esso è stato deliberato in data 28 Giugno 2019. In esso sono analizzate e progettate le azioni specifiche da attuare nei confronti degli alunni BES. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti ma il loro raggiungimento non viene sempre monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi nei diversi ordini di scuola. Va segnalato, tuttavia che non sono state organizzate nell'a.s. 2018/2019 giornate dedicate al recupero, nè un supporto dedicato allo svolgimento di compiti pomeridiani. L'intervento dedicato al recupero è effettuato principalmente in modo tradizionale extracurricolare nella scuola secondaria, anche se questo, in modo meritorio per l'istituzione

scolastica, ha coinciso con l'utilizzo di una quantità notevole di risorse economiche ed umane. L'individuazione di "docenti tutor" è possibile, per gli alunni BES esclusivamente sfruttando le compresenze nella scuola Primaria. Inoltre nell'a.s. 2018/2019 la scuola non è stata destinataria di fondi MIUR specifici per le Aree a rischio.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,6	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,6	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze	Si	75,6	80,3	78,9

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,3	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	79,7	71,9
Altro	No	6,8	7,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	Si	13,3	14,7	12,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	Sì	13,3	14,7	12,0

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,3	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	Sì	13,3	14,7	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	65,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	65,9	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	Sì	88,6	88,1	84,5

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	45,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	50,0	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	81,8	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,1	11,9	13,7
Altro	Sì	11,4	16,1	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ANIC834008	1,9	4,0	30,3	7,3	15,9	23,0	18,1	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIC834008	72,0	28,0
ANCONA	72,3	27,7
MARCHE	73,1	26,9
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIC834008	98,7	96,3
- Benchmark*		
ANCONA	95,7	82,1
MARCHE	96,1	84,1
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
C'è scambio di informazioni fra docenti di ordini di scuola differenti. Vengono realizzati progetti in	C'è una corrispondenza inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale fra giudizio

<p>continuità fra ordini di scuola all'interno dell'istituto comprensivo. Vengono effettuati: 1. incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria e fra insegnanti della primaria e dell'infanzia per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi 2. incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria e della primaria/infanzia per definire le competenze in uscita e in entrata 3. la visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria e dei bambini di scuola dell'infanzia presso la scuola primaria 4. la realizzazione di attività educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria ed in comune fra allievi di scuola primaria ed allievi di scuola secondaria 5. la realizzazione di attività educative comuni fra allievi di primaria/secondaria e infanzia/primaria 6. la trasmissione dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. Gli interventi realizzati per garantire l'efficacia nel passaggio fra ordini di scuola (incontri fra insegnanti, visite degli studenti di scuola Primaria nei plessi di Scuola Secondaria, attività educative di studenti della primaria con docenti della secondaria) è giudicata efficace. La trasmissione alla Scuola Primaria di fascicoli informativi è stata attuata a partire dall'a.s.14/15. La percentuale di alunni che superano il primo anno di scuola secondaria e che hanno seguito il consiglio orientativo è in percentuale superiore alla media nazionale, regionale e provinciale.</p>	<p>orientativo della scuola e scelta del proseguimento degli studi da parte degli alunni in uscita dalla scuola secondaria. E' infatti da notare che la percentuale di promossi nel primo anno di studi superiori e che non hanno seguito il consiglio orientativo è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nel passaggio fra scuola Primaria e scuola secondaria di 1° grado e fra scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 2° grado.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace e non coinvolgono solo gli alunni delle classi terminali di scuola secondaria di 1° grado. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Nell'a.s. 2018/2019 l'attività di orientamento ha coinvolto principalmente le classi terminali della scuola secondaria di 1° grado. Il percorso di orientamento viene effettuato attraverso visite nelle scuole in orario curricolare, visite delle scuole nelle classi e workshop pomeridiani. Molto efficace il coinvolgimento delle scuole sec. di 2° grado del territorio ("Studente per un giorno"). Dal monitoraggio risulta che una percentuale degli allievi inferiore alla media nazionale, regionale</p>

e provinciale segue il giudizio orientativo dei docenti. E' da notare che la percentuale di promossi nel primo anno di studi superiori e che non hanno seguito il consiglio orientativo è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Non è effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nel passaggio fra scuola Primaria e Scuola Secondaria.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	32,6	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,5	57,6	45,3

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	32,6	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,5	57,6	45,3

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	32,6	31,9	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,5	57,6	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	32,6	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,5	56,7	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%		46,5	44,4	37,8
>50% - 75%	X	14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%		46,5	44,4	37,8
>50% - 75%	X	14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3

Primaria	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%		46,5	44,4	37,8

>50% - 75%	X	14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola ANIC834008</b>	<b>Riferimento Provinciale % ANCONA</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,0	23,4	31,3
>25% - 50%	X	41,9	44,0	36,7
>50% - 75%		20,9	16,3	21,0
>75% - 100%		23,3	16,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	22	15,2	14,9	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	1.274,5	4.138,2	3.357,6	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	40,9	84,8	68,3	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	18,1	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,1	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,9	46,4	42,2
Lingue straniere	No	33,3	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	Si	35,7	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	33,3	34,8	25,4
Sport	No	4,8	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	19,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	14,3	11,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' notevole la capacità attrattiva di risorse esterne da parte dell'Istituzione scolastica. Notevole è, inoltre, la partecipazione di docenti di alcuni ordini di scuola (in particolare Scuola Primaria) alle attività di formazione organizzate dall'Istituzione scolastica. Da notare la buona condivisione delle scelte organizzative e didattiche effettuate sia a livello organizzativo sia a livello didattico. E' sviluppato un clima report sulle relazioni fra le diverse componenti della scuola e del territorio. E' attuata una efficace strategia condivisa di governance, finalizzata ad un'ampia customer satisfaction. Infatti oltre il 90% delle famiglie versa alla istituzione scolastica il contributo volontario. La mission è condivisa dalla scuola: ciò è dimostrato dalla notevole partecipazione delle famiglie a tutte le iniziative extracurricolari (PON, progetti di plesso) organizzati dalla istituzione scolastica. L'ampiezza dell'offerta formativa è testimoniata dal numero di progetti (22) e dalla spesa media per i progetti (in euro oltre 1200). In definitiva la quantità dei progetti non è a discapito della loro qualità, considerando che la priorità degli stessi è incentrata sull'inclusione scolastica e le cosiddette competenze trasversali (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione civile....)</p>	<p>Il grado di partecipazione dei docenti al Piano dell'offerta formativa dei docenti di scuola secondaria di primo grado è inferiore al 50%. Vi è la prevalenza di una forte progettualità a livello di singolo plesso piuttosto che a livello di istituzione scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La coerenza fra le scelte didattiche (PTOF) e le scelte organizzativo - gestionali è dimostrata dall'impiego delle risorse in modo coerente con le priorità dell'istituzione scolastica: notevoli risorse economiche (sia da avanzo di amministrazione, sia provenienti dall'esterno) sono state impiegate sia nella formazione del personale destinato a tutti gli ordini di scuola, sia per raggiungere gli obiettivi di inclusione e differenziazione degli allievi. Il pesante ricorso all'avanzo di amministrazione per la copertura finanziaria dei progetti prioritari indica come quelli descritti costituiscano precisi obiettivi dell'istituzione scolastica. La scuola pianifica e monitora le sue azioni mediante il ricorso a frequenti riunioni con fiduciari, funzioni strumentali e focus group, GLI, gruppi di lavoro presieduti dal DS o da altri componenti dello staff. Le scelte didattiche sono effettuate esclusivamente dal Collegio docenti. Si rileva un notevolissimo scambio di informazioni fra DS, DSGA e tutti i collaboratori anche via mail, oltre che via telefono (necessario, vista la dislocazione dei differenti plessi nel territorio). Una criticità appare nella numerosità delle variabili organizzativo-didattico-gestionali da controllare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La divisione dei compiti e l'attribuzione dei ruoli al responsabile di processo appare comunque più che soddisfacente. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. In particolare nell'a.s. 2018/2019 tale impegno è continuato nella attuazione dei PON-FESR. Appare ancora troppo superiore alla media il ricorso al personale esterno nello sviluppo della progettualità di istituto; inoltre, accanto alla progettualità di istituto appare ancora forte la progettualità del singolo plesso

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		7,1	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,5	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,0	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	5,5	4,7	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Provinciale %

			ANCONA	MARCHE	ANCONA
	Nr.	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,5	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,9	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	10,0	6,1	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4	40,0	25,7	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	20,0	16,1	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	10,0	10,4	8,5	7,1
Altro	2	20,0	10,9	13,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	30,0	38,3	43,8	34,3
Rete di ambito	1	10,0	21,3	22,6	33,5
Rete di scopo	5	50,0	13,9	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	10,0	4,3	3,9	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	20,0	16,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	30,0	32,6	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	21,7	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	5	50,0	10,9	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	20,0	4,3	4,5	8,7

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,6	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,9	16,0	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,6	25,7	19,6
Scuola e lavoro			9,4	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	5.0	1,9	2,4	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	127.0	49,0	40,4	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,8	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	95.0	36,7	30,5	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2.0	0,8	16,6	14,3	6,8
Altro	30.0	11,6	34,6	33,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,5	3,8	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	20,3	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	6,0	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	50,0	16,5	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDl	0	0,0	3,0	4,1	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	8,3	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,8	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,5	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,5	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,8	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,8	7,7	5,2
Altro	0	0,0	11,3	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC834008		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	34,6	26,9	36,7
Rete di ambito	1	25,0	5,3	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	31,6	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,3	21,0	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	62,8	70,8	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	60,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	46,5	59,7	57,8
Accoglienza	No	69,8	71,5	74,0
Orientamento	No	72,1	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	53,5	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,7	100,7	96,2
Temi disciplinari	No	32,6	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,2	36,1	37,8
Continuità	No	81,4	90,3	88,3
Inclusione	Si	95,3	96,5	94,6
Altro	No	28,6	23,8	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,7	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	45.5	13,3	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	45.5	6,0	7,9	9,1
Accoglienza	0.0	9,7	9,7	8,7
Orientamento	0.0	2,5	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.5	6,9	6,1	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,8	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	10,8	9,2	7,1
Continuità	0.0	9,0	8,9	8,2
Inclusione	4.5	12,8	9,9	10,3
Altro	0.0	2,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Notevole è l'ampiezza dell'offerta formativa per gli insegnanti; il numero di progetti di formazione per docente (10) è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Il numero medio di ore di formazione per insegnante, la spesa media per insegnante per attività di formazione, il numero totale di insegnanti coinvolti nella formazione è molto maggiore della media nazionale, regionale e provinciale. La raccolta delle esigenze formative (anche in rete) è effettuata nel collegio docenti (nella sua articolazione per dipartimenti e per gruppi di lavoro) ed anche con metodologia on-line. La</p>	<p>E' inferiore al 50% dell'organico dell'autonomia dell'istituzione scolastica la partecipazione alle attività di formazione del personale docente di scuola secondaria di 1° grado.</p>

tipologia di interventi formativi (Curricolo e discipline, tecnologie informatiche, aspetti normativi sulla sicurezza, l'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali) è valutata in modo buono dai docenti stessi. E' rilevata una buona ricaduta didattica e professionale dei contenuti della formazione sui partecipanti (in particolare negli ordini di scuola dell'infanzia e primaria). Nell'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 è stato effettuato un massiccio aggiornamento sulla didattica disciplinare (Curricolo e discipline) e sulle metodologie di insegnamento che utilizzano le tecnologie multimediali. Il lavoro fatto dai dipartimenti ha consentito la redazione delle schede di osservazione e le rubriche di valutazione delle competenze sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. E' stato curato anche l'aspetto dell'inclusione scolastica. E' proseguito l'aggiornamento del personale docente ed ATA in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. E' inoltre in corso l'aggiornamento del personale ATA (profilo assistente amministrativo) di nuova nomina. Il numero di progetti di formazione per il personale ATA è superiore alla media nazionale.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti; infatti il numero di ore di formazione per docente è ampiamente superiore alla media delle scuole italiane, regionali e provinciali. Inoltre è ampia la tipologia di formazione che viene offerta. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali con esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola incentiva infatti la partecipazione ai gruppi di lavoro (disciplinari ad esempio di matematica e storia) e la modalità di realizzazione è per classi parallele, come articolazione del collegio docenti (gruppi dipartimentali) ed anche spontanei come gruppi di lavoro che curano la formazione del personale (italiano, gruppo di lavoro per il sostegno). I gruppi di lavoro condividono i propri lavori anche articolandosi in rete con istituzioni scolastiche della provincia ed oltre (reti finanziate anche dall'USR Marche). Oltre ai gruppi di lavoro disciplinari (costituiti anche in rete) vengono organizzati gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica, per l'organizzazione e per la multimedialità. La spesa media per insegnante finalizzata alla formazione è ampiamente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. L'istituzione scolastica mette a disposizione spazi anche web per la condivisione dei materiali e degli strumenti didattici. Occorre coinvolgere maggiormente il personale di scuola secondaria di 1° grado, con specifiche attività formative. Si rileva, comunque, che la rete AU.MI.RE. nell'a.s. 2018/2019 ha effettuato, per alcuni docenti, una specifica formazione sulla didattica per competenze.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	9,5	9,7	20,4
5-6 reti		0,0	1,4	3,5
7 o più reti		90,5	86,9	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,7	74,5	72,6
Capofila per una rete		23,8	19,3	18,8
Capofila per più reti	X	9,5	6,2	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,0	79,1	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,1	22,4	32,4
Regione	0	5,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,3	15,0	14,5
Unione Europea	0	2,5	3,2	4,0
Contributi da privati	0	7,4	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	4	52,0	48,5	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,3	12,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	60,8	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	15,7	14,7	4,6
Altro	0	13,2	14,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,3	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,7	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	3	15,2	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	13,2	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,4	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,3	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,4	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,9	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,0	1,3
Altro	0	7,4	6,8	6,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,5	51,4	46,3
Università	No	83,7	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	20,9	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	46,5	43,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	58,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	Si	67,4	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	51,2	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	76,7	80,8	66,2
ASL	Si	55,8	59,6	50,1
Altri soggetti	No	25,6	22,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	57,1	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	40,5	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	78,6	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	50,0	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	47,6	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	54,8	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,0	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	61,9	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	31,0	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,4	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	42,9	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	71,4	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,0	20,3	19,0
Altro	No	14,3	16,1	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	21,6	16,2	22,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	107,3	79,8	76,6	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,6	22,9	18,4	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANIC834008	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	95,3	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,4	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,7	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,7	100,7	98,5
Altro	Sì	25,6	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha un buon grado di partecipazione alle reti. Tali reti hanno una alta partecipazione (6-8 soggetti). La scuola è capofila per più reti. E' Medio-alta la varietà di soggetti con cui la scuola stipula	Ad eccezione degli accordi di rete con l'ASUR - UMEE relativamente agli alunni disabili, si nota l'assenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. E' limitata l'apertura

accordi formalizzati(USR,UMEE, ASUR, Enti locali, società sportive).La tipologia di soggetti con cui la scuola effettua accordi include la totalità dei soggetti possibili.La maggiore entrata di finanziamento delle reti è l'ente locale(Comuni) oppure l'USR. Il secondo canale principale di finanziamento è (a.s.2018/2019) l'autofinanziamento delle scuole componenti le reti. Grazie alla partecipazione ai PON-FESR (a.s.2018/2019) c'è stata l'apertura di un grande canale di finanziamento con l'UE a seguito della presentazione di appositi progetti sulle competenze di base e sull'inclusione scolastica. La collaborazione con soggetti esterni alla scuola ha una ricaduta notevole sull'offerta formativa, in particolare sulle competenze trasversali e disciplinari degli alunni,come conseguenza della formazione in rete che viene attuata dai docenti nell'ottica di un rinnovamento didattico-metodologico. Infatti il principale motivo per cui la scuola partecipa alle reti è per migliorare le pratiche didattiche ed educative nelle tematiche disciplinari,nelle tematiche relative alle competenze trasversali ed al curricolo di istituto e al fine di favorire le tematiche di inclusione(come per la maggior parte delle scuole italiane,regionali e provinciali). E' stato costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione con la presenza di una componente rappresentativa dei genitori.La percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto è superiore alla media nazionale,regionale e provinciale.Il livello di partecipazione dei genitori agli incontri ad alla attività della scuola è medio-alto.Circa il 90% delle famiglie contribuisce volontariamente alla vita scolastica.Il livello delle azioni della scuola utili a coinvolgere le famiglie alla vita della scuola è definito medio-alto.Le azioni di coinvolgimento delle famiglie sono effettuate mediante la periodica realizzazione di consigli di classe con la partecipazione della componente genitori, attraverso assemblee periodiche(almeno 5 all'anno)con i genitori per presentare l'offerta formativa e per valutarne gli esiti.Per la realizzazione degli interventi formativi la scuola, in alcuni casi fa leva sul contributo dei genitori mediante le strutture che,per legge,vengono consentite e cioè i Comitati dei genitori.La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento,del patto di corresponsabilità o di altro attraverso assemblee,questionari/sondaggi ed attraverso il contributo dei genitori presenti nel Consiglio di Istituto.La scuola promuove progetti rivolti anche ai genitori,come lo sportello di consulenza psicologica e per risolvere problemi comportamentali degli alunni.Il dirigente effettua contatti frequenti telefonico con le famiglie di alunni con difficoltà di apprendimento.

delle reti ad altri soggetti esterni non istituzioni scolastiche. In passato (a.s. 2013/2014 ed anni scolastici precedenti) la scuola è stata comunque capofila di reti finanziate dalla regione Marche anche se attualmente i canali di finanziamento con l'Ente locale Regionale sono assenti e quelle con lo Stato (MIUR) si limitano alle risorse di funzionamento che risultano ancora insufficienti per le richieste educative dell'istituzione scolastica.La partecipazione delle famiglie ai sondaggi on-line organizzati dalla istituzione scolastica è ancora poco significativa (inferiore al 20%).

## Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Tali reti hanno una partecipazione quasi esclusivamente legata alle istituzioni scolastiche. La scuola è capofila per più reti. E' Medio-alta la varietà di soggetti con cui la scuola stipula accordi formalizzati. La tipologia di soggetti con cui la scuola effettua accordi include la totalità dei soggetti possibili. La maggiore entrata di finanziamento delle reti è l'ente locale (Comuni) oppure l'Ufficio Scolastico Regionale. Il secondo canale principale di finanziamento è (a.s. 2018/2019) l'autofinanziamento delle scuole componenti le reti. In accordo con l'Università Politecnica delle Marche è stata attuata nell'a.s. 2018/2019 una attività di ricerca e formazione scientifica in rete. Grazie alla partecipazione ai PON-FESR si è aperto nell'a.s. 2016/2017 un canale di finanziamento con l'UE attraverso i PON. La collaborazione con soggetti esterni alla scuola ha una ricaduta notevole sull'offerta formativa, in particolare sulle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, come conseguenza della formazione in rete che viene attuata dai docenti nell'ottica di un rinnovamento didattico-metodologico. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il livello di partecipazione dei genitori agli incontri ad attività della scuola è medio-alto. Circa il 90% delle famiglie contribuisce volontariamente alla vita scolastica. Il livello delle azioni della scuola utili a coinvolgere le famiglie alla vita della scuola è definito medio-alto. Il registro elettronico è aperto a tutte le famiglie di scuola primaria e secondaria di 1° g. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Tutte le comunicazioni vengono pubblicate sul sito web della scuola. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Attuazione di una Progettazione per competenze*

#### Traguardo

*Almeno il 50% dei consigli di classe di Scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, progettare, definire e realizzare Unità di apprendimento per la valutazione delle competenze (Chiave, di cittadinanza e base) ed utilizzare rubriche di valutazione sulle competenze elaborate a livello di collegio docenti*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione di prove strutturate iniziali ed intermedie per classi parallele a partire da alcune discipline.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Realizzazione per gli studenti di prove autentiche ed effettivo utilizzo di rubriche di valutazione già codificate dalla scuola ed alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.*

### 3. Ambiente di apprendimento

Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza

#### Priorità

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

#### Traguardo

Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve ,entro 3 anni, attuare progetti effettivi di inclusione scolastica attraverso la realizzazione concreta dei PEI e dei PDP per tutti gli alunni classificati BES.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e differenziazione

Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

##### 2. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di uno sportello di consulenza "Affrontiamo insieme le difficoltà" per affrontare il disagio comportamentale e le difficoltà di apprendimento

##### 3. Inclusione e differenziazione

Aggiornamento dei PDP con regolarità e partecipazione, per la loro redazione, anche esperti esterni e docenti.

##### 4. Inclusione e differenziazione

Effettuazione di uno screening per i bambini di 5 anni (Scuola Infanzia) e per gli alunni di classe 2<sup>a</sup> di scuola Primaria.

#### Priorità

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

#### Traguardo

Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve ,entro 3 anni, partecipare a corsi di formazione sulle metodologie didattiche da applicare per alunni BES

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e differenziazione

Gli insegnanti curricolari e di sostegno dovranno utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.

##### 2. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di uno sportello di consulenza "Affrontiamo insieme le difficoltà" per affrontare il disagio comportamentale e le difficoltà di apprendimento

##### 3. Inclusione e differenziazione

Aggiornamento dei PDP con regolarità e partecipazione, per la loro redazione, anche esperti esterni e docenti.

##### 4. Inclusione e differenziazione

Effettuazione di uno screening per i bambini di 5 anni (Scuola Infanzia) e per gli alunni di classe 2<sup>a</sup> di scuola Primaria.

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dall'a.s. 2018/2019 è stata definita una griglia sistematica ed una rubrica per la valutazione delle competenze valida per tutti gli alunni dell'istituto. Deve proseguire l'introduzione in classe di nuove

metodologie didattiche "attive" come il cooperative learning che possano favorire, anche a livello organizzativo, la presenza di una maggiore flessibilità all'interno dell'istituzione scolastica (utilizzo di classi aperte in orario curricolare, metodologia di lavoro ancora poco utilizzata). Occorre inoltre ridurre la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali fra le classi dell'istituto (superiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale per la scuola primaria), avendo cura di proseguire il miglioramento (confermato nell'a.s. 2019/2020) degli esiti delle prove INVALSI. L'effetto scuola è in media o positivo o leggermente positivo rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Inoltre i docenti hanno dichiarato di avere necessità di una formazione nella valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza al fine di definire il significato di compito autentico. Un gruppo di docenti ha iniziato il lavoro di formazione in tale tematica completando il lavoro in rete (capofila IC Corinaldo) sullo sviluppo delle competenze realizzato dai Gruppi di rete di matematica e storia.